



Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi, per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio

Le scritture sono l'attestazione dell'amore di Dio per il suo popolo. Testimonianza del suo amore sponsale. Impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per la gioia reciproca che vogliono trasmettere e per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

DOMENICA della SANTISSIMA TRINITA' (ANNO B) – 31 maggio 2015

Antifona d'ingresso Sia benedetto Dio Padre, e l'unigenito Figlio di Dio, e lo Spirito Santo: perché grande è il suo amore per noi.

Colletta O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero della tua vita, fa' che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone.

PRIMA LETTURA (Dt 4,32-34.39-40) *Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro.*

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32) **Rit: Beato il popolo scelto dal Signore.**

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;

dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit:**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte

e nutrirlo in tempo di fame. **Rit:**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Perché egli parlò e tutto fu creato,

comandò e tutto fu compiuto. **Rit:**

L'anima nostra attende il Signore:

egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore,

come da te noi speriamo. **Rit:**

SECONDA LETTURA (Rm 8,14-17) *Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Ap 1,8)

Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 28,16-20) *Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

+ *Dal Vangelo secondo Matteo*

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore/Lode a Te, o Cristo

Pregliera dei fedeli Abbiamo ricevuto lo Spirito da figli, per mezzo del quale possiamo rivolgere al Padre le nostre invocazioni, in Cristo Gesù. Lo invociamo dicendo: **Ascoltaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Dio nostro Padre, perfetta Comunione, nella tua misericordia accogli le nostre preghiere e donaci ciò che è veramente necessario per la nostra vita: il primo dono necessario è proprio la tua presenza, lo Spirito Santo in noi. Per Cristo nostro Signore.



Preghiera sulle offerte Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrali con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Voi siete figli di Dio: egli ha mandato nei vostri cuori lo Spirito del Figlio suo, che grida "Abbà, Padre". (Gal 4,6)

Preghiera dopo la comunione

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore.

Una Caro e SS. Trinità

Gesù ordina ai suoi di fare discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, assicurando così la sua presenza in mezzo a loro. Il matrimonio, sacramento cristiano cattolico, è come un battesimo dell'una caro: cioè dell'unità dei due. E' la Trinità col Padre, il Figlio e il Pneuma che vi si trasferiscono. Così costituendone la sostanza spirituale, e rendendo possibile che, per tutta la durata della vita dei coniugi, si manifesti e cresca una sorta di pneumopersona - superiore alla somma dei suoi componenti.

E la prospettiva che si apre ad ogni si pronunciato nel Signore è la costituzione, il fondamento di un nuovo popolo dove Dio abita, vive ed esprime la sua presenza.

Un esempio di vita relazionale pneumatica è quella di Maria come si rivela nei rapporti con Gesù. Lei ascolta.

Ascolta l'angelo, lo Spirito, Giuseppe, Elisabetta, pastori, Magi, Simeone, Anna, Gesù adolescente.

Alla fine a Cana è Gesù che ascolta Maria: si fida dell'ascolto dello Spirito che parla in Maria (la chiama Donna infatti) e dà inizio alla sua predicazione.

Dunque il matrimonio trasforma l'unione dei due in luogo di ascolto di Dio. E di Preghiera.

Un luogo vivo intriso di Spirito, persona esso stesso, trinitario per le parti umane e divine di cui è il riflesso: pneumopersona, appunto. Con una sua volontà, sensibilità, fragilità eppure irresistibilità volta all'amore. E' un'esperienza che cogliamo ogni volta che dimentichi di noi stessi sentiamo, agiamo gratuitamente per il bene di chi si è legato a noi per la vita. E' allora che ci parla, ci fa essere altro da noi, limpidizza lo sguardo ci trasforma senza che ci perdiamo nulla di noi: tutto è un acquisto, tutto è più alto. Ed è una crescita interiore in cui il progressivo allargarsi del nostro mondo di affetti ci darà la misura dello slancio attraverso il quale lo Spirito ci porta, ci attrae irresistibilmente verso il totalmente Altro. La Trinità.

Un miracolo di ineffabilità e sostanza.

(L'equipe)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte

Un momento solo per te

Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegline una o due di queste, oppure altre per te più significative. Traina dalla tua vita reale il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito.

Un momento solo per voi due

Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, Trovandone un significato condiviso.

Un momento per voi due con Dio

Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

Ringraziamento per i doni (specificare quali...)

Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...)

Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...)

Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia.

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di *Anatole France*:

Per compiere grandi passi, non dobbiamo solo agire, ma anche sognare, non solo pianificare, ma anche credere.